



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 143 del 31/10/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 18 ottobre 2013, n. 271

Autorizzazione alla realizzazione dell'ampliamento della Casa di Cura Mater Dei in Bari alla via Hahnemann n. 10, ai fini del trasferimento di strutture già autorizzate all'esercizio facenti capo al gruppo CBH s.p.a. - Richiesta verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004. Parere positivo di compatibilità, ai sensi degli articoli 5 e 7 della L.R. n. 8/2004 e dell'articolo 1 del R.R. n. 18/2009, per il trasferimento delle strutture ambulatoriali di patologia clinica e radiodiagnostica con n. 1 TAC e n. 1 RMN dalla Casa di Cura "La Madonnina" alla Casa di Cura "Mater Dei".

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7197;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165101;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196103 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 Conferimento incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private".

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'articolo 5 (Autorizzazioni), comma 1, alla lett. a), L.R. n. 8/2004, prevede la soggezione ad autorizzazione alla realizzazione, tra le altre, delle strutture sanitarie e socio sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuti (punto 1.1), nonché delle strutture ambulatoriali, specificamente individuate, tra cui quelle di diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (punto 2.3).

Il medesimo articolo 5, comma 1, lett. a), inoltre, al punto 3) stabilisce che "Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 8-ter del decreto legislativo e dell'articolo 3 del d.p.r. 14 gennaio 1997, nel regime autorizzativo per la realizzazione di nuove strutture rientrano, limitatamente alle attività di cui ai precedenti punti 1) e 2), anche le seguenti fattispecie: 3.1 gli ampliamenti di strutture già esistenti e autorizzate, in essi compresi: 3.1.1 l'aumento del numero dei posti letto, posti letto-tecnici e grandi apparecchiature rispetto a quelli già autorizzati; 3.1.2 l'attivazione di funzioni sanitarie e/o socio-sanitarie aggiuntive rispetto a quelle già autorizzate; 3.2 la trasformazione di strutture già esistenti e specificamente: 3.2.1 la modifica della tipologia (disciplina) di posti letto rispetto a quelli già autorizzati; 3.2.2 la modifica di altre funzioni sanitarie e/o socio-sanitarie già autorizzate; 3.2.3 il cambio d'uso degli edifici, finalizzato a ospitare nuove funzioni sanitarie o socio-sanitarie, con o senza lavori; 3.3 il trasferimento in altra sede di strutture già autorizzate".

L'articolo 7 (Procedure per l'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie), commi 1 e 2, della L.R. n. 8/2004 prevede che "Nei casi previsti dall'articolo 5, comma 1, lettera a), i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola della documentazione prescritta. Il Comune richiede alla Regione la prevista verifica di compatibilità, di cui all'articolo 8-ter del decreto legislativo, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza [...]. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato, entro novanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 1, con provvedimento del Dirigente del Settore sanità della Regione, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale."

Il Regolamento Regionale n. 18 del 30/7/2009 - applicabile alla fattispecie in oggetto ai sensi dell'art. 29, comma 6 ter introdotto dall'art. 4, comma 1, lettera b) della L.R. 17 giugno 2013, n. 14 - stabilisce all'articolo 1, comma 2, punto 3, che "il trasferimento definitivo e/o la realizzazione di nuove strutture al di fuori dell'ambito territoriale coincidente con il Distretto Socio Sanitario può essere effettuato solo previa acquisizione di apposita autorizzazione da parte della Regione Puglia, su parere dell'Azienda Sanitaria Locale competente, analizzati i requisiti di fabbisogno distrettuali".

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2492 del 29/06/1998, avente ad oggetto "Autorizzazione alla s.r.l. "La Nuova Sanità" per l'esercizio delle case di cura private "La Madonnina" e "Villa dei Gerani" di Bari; Conferma accreditamento transitorio; adempimenti conseguenti", è stato autorizzato l'esercizio delle discipline nosologiche e dei Servizi verificati dall'ASL BA/4 presso le suddette Case di Cura, in

regime di accreditamento transitorio ai sensi dell'articolo 6, comma 6 della L. n. 724/1994, tra cui i Servizi di diagnosi di "Risonanza Magnetica. TAC, Radiologia" della Casa di Cura "La Madonnina".
Con Determinazione Dirigenziale del Settore Sanità n. 216 del 03/07/2000, avente ad oggetto "Autorizzazione alla SpA CBH - Città di Bari Hospital - di Bari per l'esercizio delle case di cura gestite dalle CCR srl in A.S. - Conferma accreditamento transitorio - Adempimenti conseguenti", la CBH -Città di Bari Hospital è stata autorizzata all'esercizio, in regime di accreditamento transitorio, delle tipologie e prestazioni sanitarie ivi indicate per le diverse Case di Cura del gruppo CBH, tra cui, per la Casa di Cura "Mater Dei, i seguenti Servizi diagnostici, "già precedentemente autorizzati a CCR S.r.l.:

- RADIOLOGIA
- CARDIOLOGIA
- ECOGRAFIA
- FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA
- ORTOPEDIA E FISIATRIA
- OCULISTICA."

L'art. 2 della L.R. n. 45 del 23 dicembre 2008 ha disposto che "In deroga ai commi 4 e 5 dell'articolo 36 della legge regionale 16 aprile 2007, n.10, le strutture sanitarie private eroganti prestazioni in regime di ricovero ospedaliero, facenti capo alla società CBH s.p.a., già provvisoriamente accreditate alla data del 1° gennaio 2008, accedono all'accreditamento istituzionale garantendo l'adeguamento dei requisiti di carattere strutturale e tecnologico, entro e non oltre ventiquattro mesi dalla data di rilascio, risultante da apposito verbale, dell'immobile denominato "Mater Dei" da parte dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblico "Istituto tumori Giovanni Paolo II" di Bari alla società CBH s.p.a."

La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1086 del 23/06/2009, ha approvato il "Protocollo d'Intesa per l'applicazione temporale delle discipline di cui alla pre-intesa ex D.G.R. n. 813/06 in attuazione dell'art. 2 della L.R. 45/08 - Linee operative", sottoscritto in data 11 giugno 2009 dall'Assessore alle Politiche della Salute e dal Legale Rappresentante della Società CBH S.p.A., che al punto 2) prevede: "L'autorizzazione all'esercizio e il conseguente accreditamento istituzionale delle nuove discipline di cui alle pre-intese ex D.G.R. n. 813/06 delle strutture di cui all'art. 2 della L.R. n. 45/08 che si attiveranno entro il 31 dicembre 2009 devono essere rilasciati sulla base delle verifiche effettuate dai Dipartimenti di Prevenzione nei rispetto dei soli requisiti organizzativi minimi ed ulteriori previsti dal R.R. n. 3/05; tale accreditamento istituzionale verrà confermato previa ulteriore verifica effettuata dai Dipartimenti di Prevenzione dei requisiti ulteriori di carattere strutturale e tecnologico entro e non oltre 24 mesi dalla data di rilascio dell'immobile denominato "Mater Dei" da parte dell'Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico pubblico "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari alla Società CBH S.p.a, in seguito a specifica istanza da parte della stessa società."

Con Determinazione Dirigenziale n. 9 del 19/01/2011 il Dirigente del Servizio P.G.S. ha preso atto dell'intervenuto atto di fusione per incorporazione di "Nuova Sanità s.r.l." in "CBH Città di Bari S.p.A." con decorrenza dal 31/12/2010, atteso che le due società (CBH Città di Bari S.p.A. e Nuova Sanità s.r.l.) erano entrambe autorizzate all'esercizio per l'erogazione di prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuti.

Con successiva Determina Dirigenziale n. 45 del 27/02/2012 il Dirigente del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria ha stabilito:

- "Di procedere all'integrazione della Determina Dirigenziale n. 9 del 19/01/2011 limitatamente alla parte relativa alle tipologie di prestazioni erogabili da parte della società C.B.H. Città di Bari Hospital S.p.A, che devono intendersi tutte quelle autorizzate ed accreditate presso le singole Case di Cura oggetto della fusione per incorporazione, ivi comprese le prestazioni di specialistica ambulatoriale con specifico riferimento alle branche di Patologia Clinica e Radiodiagnostica, ritenendo per il resto confermato l'atto dirigenziale in oggetto in ogni sua parte";
- "Di autorizzare pertanto la società C.B.H. Città di Bari Hospital S.p.A. ad erogare; a far data

dall'1/1/2011, le prestazioni di specialistica ambulatoriale con specifico riferimento alle branche di Patologia Clinica e Radiodiagnostica, entro i limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente”.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 3007 del 27/12/2012, avente ad oggetto “Legge Regionale 2/2011 Rideterminazione, rimodulazione e qualificazione del fabbisogno dei posti letto accreditati rientranti nella rete ospedaliera privata accreditata. Approvazione pre-intese e modifica R.R. n. 15/2006”, è stato, tra l'altro, precisato e disposto che:

- “Le Strutture sanitarie private facenti capo alla società CBH S.p.A, ai fini dell'accreditamento, dovranno provvedere ad adeguare i requisiti di carattere strutturale e tecnologico, c/o l'immobile denominato Mater Dei, nei termini previsti dal verbale di rilascio dell'immobile utilizzato da parte dell'istituto e Cura a Carattere Scientifico Pubblico Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, giusto art. 2 della L.R. 23 dicembre 2008, n. 45, per le discipline ed i posti letto accreditati provvisoriamente alla data del 1° gennaio 2008. Per quanto attiene le altre discipline e gli altri posti letto rientranti nelle pre-intese, la società dovrà attivare le procedure previste dalla L.R. n. 8/2004 e s.m.i per l'acquisizione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale”;

- “l'approvazione delle presenti pre-intese assolve le strutture private interessate, dall'onere riguardante il parere di compatibilità ai sensi dell'art. 5 [rectius art. co. 3 della L.R. 8/2004, ove lo stesso non risulti in contrasto con le norme vigenti in materia, mentre rimane a carico delle strutture private, l'obbligo di richiedere l'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento, che potrà anche essere richiesto contestualmente ai sensi art. 12 lett. t) della L.R. 26/2006”.

Successivamente, con L.R. 17 giugno 2013 n. 14, art. 5, è stato modificato l'articolo 2 della L.R. 23 dicembre 2008, n. 45, laddove il termine previsto di “ventiquattro mesi dalla data del rilascio” è stato sostituito con quello del “31 dicembre 2013”.

Con nota prot. n. 94497 del 17/04/2013 il Comune di Bari ha chiesto la verifica di compatibilità, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n.8/2004, in riferimento all'istanza della “CBH Città di Bari Hospital s.p.a.” di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento della struttura sanitaria ubicata nel Comune di Bari, alla via Hahnemann n. 10, denominata “Mater Dei”.

Con nota prot. AOO/081/1651/APS1 del 24/04/2013, questo Servizio ha dato atto che “l'ampliamento e/o la trasformazione delle discipline ospedaliere e dei posti letto sopradetti - così come analiticamente indicati nella pre-intesa con “CBH Città di Bari Hospital s.p.a.” allegata alla suddetta deliberazione di Giunta Regionale n. 3007 del 27/12/2012 - compresi, se ed in quanto già esistenti ed autorizzati, gli annessi servizi diagnostici ed assistenziali, tra cui quello di Emodialisi per pazienti cardiologici e cardiocirurgici, dedicati esclusivamente ai pazienti ricoverati, la cui allocazione è prevista unitariamente presso la struttura sanitaria “Mater Dei” sita nel comune di Bari alla via Hahnemann n. 10 è compatibile con il fabbisogno sanitario regionale in virtù e per effetto dell'approvazione delle pre-intese avvenuta con deliberazione di Giunta Regionale n. 3007 del 27/12/2012”.

Con la medesima nota, inoltre:

- è stato precisato che tale verifica di compatibilità “attiene alle discipline sanitarie ospedaliere ed annessi servizi diagnostici ed assistenziali, non anche alle discipline ed attività ambulatoriali già autorizzate ed accreditate di patologia clinica e diagnostica per immagini, quest'ultima - si dichiara nell'istanza - con l'utilizzo di grandi macchine (n. 1 TAC e n. 1 RMN) presso la Casa di Cura “La Madonnina” (distretto sanitario n. 7) e che si intendono trasferire presso la struttura di ricovero “Mater Dei” (distretto sanitario n. 10). La verifica di compatibilità di tali attività ambulatoriali - in quanto già autorizzate ed accreditate - ai fini dell'autorizzazione al trasferimento delle medesime presso la “Mater Dei” e del conseguente ampliamento delle attività della medesima, potrà essere rilasciata da questo Servizio, soltanto previa acquisizione del parere della ASL BA ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 5, 7, commi 2 e 3 della L.R. n. 8/2004 e dell'articolo 1, comma 3 del R.R. n. 18/2009, trattandosi

di migrazione di attività accreditate in diverso distretto da quello di appartenenza”;

- è stato invitato il Direttore dell'ASL BA ad esprimere, con sollecitudine, il proprio parere in ordine al trasferimento e/o ampliamento in parola, sia in relazione al fabbisogno distrettuale che in relazione all'allocazione delle strutture della medesima tipologia già esistenti nel distretto di destinazione, ossia di patologia clinica e diagnostica per immagini con l'utilizzo di grandi macchine (n. 1 TAC e n. 1 RMN).

Con nota prot. AOO/081/3522/APS1 del 17/06/2013, questo Servizio ha sollecitato il Direttore Generale dell'ASL BA ad esprimere il suddetto parere.

Con nota prot. 166802/UOR 01 del 02/10/2013, in riscontro alla sopra citata nota di sollecito, il Direttore Generale dell'ASL BA ha espresso parere favorevole al trasferimento/ampliamento.

Per quanto suesposto, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 5, 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 8/2004 e dell'articolo 1, comma 2, punto 3) del R.R. n. 18/2009, si propone di esprimere parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale sulla realizzazione per trasferimento delle strutture ambulatoriali già autorizzate ed accreditate di patologia clinica e radiodiagnostica con n. 1 TAC e n. 1 RMN dalla Casa di Cura La Madonnina (distretto sanitario n. 7) alla Casa di Cura Mater Dei (distretto sanitario n. 10), sita nel comune di Bari alla via Hahnemann n. 10, con conseguente ampliamento delle attività di quest'ultima.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti

Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE
SANITARIA DELL'ASSESSORATO
ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal

Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

DETERMINA

- di esprimere, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 5, 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 8/2004 e dell'articolo 1, comma 2, punto 3) del R.R. n. 18/2009, parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale sulla realizzazione per trasferimento delle strutture ambulatoriali - già autorizzate ed accreditate - di patologia clinica e di radiodiagnostica con n. 1 TAC e n. 1 RMN dalla Casa di Cura La Madonnina (distretto sanitario n. 7) alla Casa di Cura Mater Dei (distretto sanitario n. 10), sita nel comune di Bari alla via Hahnemann n. 10, con conseguente ampliamento delle attività di quest'ultima;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Sindaco del Comune di Bari;
 - al Direttore Generale della ASL BA;
 - al legale rappresentante della CBH Città di Bari Hospital s.p.a., con sede legale in Modugno (BA), S.S. 96 KM 119,100 - CAP 70126;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile)
- sarà trasmesso in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale ed al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto di n. 7 fasciate, è adottato in originale;
- è redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini
